

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 in relazione al trattamento dei dati degli studenti ai fini della rilevazione delle Competenze Digitali– anno sc. 2025-26 realizzate ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Gentile Genitore, gentile Studente,

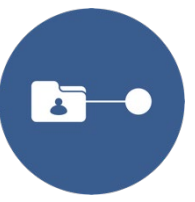
l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, nel perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico, la rilevazione nazionale sulle competenze digitali e informative degli studenti frequentanti le classi II (grado 10) della secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

Le rilevazioni verranno effettuate mediante la somministrazione agli studenti delle predette classi di una prova sulle Competenze Digitali.

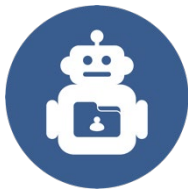
Ciò premesso, in relazione al trattamento dei dati sono fornite le seguenti informazioni in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, in seguito denominato anche GDPR.

	Titolare del trattamento Titolare del trattamento è l'INVALSI con sede in via Ippolito Nievo, n. 35 - CAP 00153 - Roma - C.F.: 920000450582 - Tel. (+39) 06 941851 - fax (+39) 06 94185215 - e-mail: gdpr@invalsi.it . INVALSI fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), in forza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2016.
	Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" - DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it .
	Incaricati e Responsabili esterni del trattamento I dati sono trattati da soggetti interni incaricati da INVALSI e appositamente autorizzati al trattamento o anche da soggetti esterni nominati da INVALSI quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'elenco dei Responsabili del trattamento nominati da INVALSI in relazione alle finalità del trattamento indicate nella presente informativa può essere ottenuto inviando una richiesta all'indirizzo e-mail dedicato alle questioni attinenti il GDPR: gdpr@invalsi.it .

	Finalità del trattamento
	I dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'INVALSI e in particolare: a) per l'effettuazione delle verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti nonché delle loro Competenze Digitali, e di come queste ultime incidono sulle conoscenze ed abilità degli studenti, secondo quanto previsto: - dall'art. 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, dall'art. 1 della Legge 176/2007, dall'art. 17 del D.Lgs. n. 213/2009, dall'art. 51 comma 2 del D.M. del 3.2.2012 (G.U. 9.2.2012) convertito nella Legge 35/2012 (G.U.6.04.2012), dagli artt. 4, 7 e 19 del D.Lgs. 62/2017, nonché dalla normativa collegata e attuativa delle citate disposizioni; - dall'art. 2 comma 1 del DPR n. 80/2013, - dall'art. 6 comma 3 del DPR 80/2013, - dall'art. 5 della L. 92 del 20 agosto 2019, - dal P.N.R.R., missione 4, investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", - dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, atto di indirizzo redatto dalla commissione tecnica nominata D.M. del Ministero dell'istruzione e del Merito del 18 marzo 2024 n.47 e - dalle Linee di indirizzo dei nuovi curricoli per le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione, redatte dalla commissione tecnica nominata D.M. del Ministero dell'istruzione e del Merito del 18 marzo 2024 n.47. b) per l'effettuazione delle rilevazioni di ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (dati di contesto) come previsto dal D.M. 80/2013, art. 6 comma 1 lettera a) punto 1, per la determinazione del valore aggiunto (effetto scuola) connesso alle rilevazioni di cui al punto a; c) per finalità di ricerca statistica o scientifica con le garanzie previste dall'art. 89 del GDPR e in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti n. 514 e n. 515 emanati dal Garante della Protezione dei Dati Personali in data 19 dicembre 2018
	Base giuridica del trattamento
	La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati è rappresentata dal perseguimento di finalità di interesse pubblico rilevante di cui all'art. 6 del GDPR, nonché 2 ter e 2 sexies, comma 3 (bb) (istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario) del D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

	Categorie di dati personali
	La maggior parte del trattamento verrà trattata in forma anonima, in ottemperanza al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) del GDPR, secondo cui i dati personali, intesi quali quelli identificativi degli interessati, saranno trattati solo ove indispensabile. I dati personali di tipo ordinario trattati dal titolare sono: CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA CODICE MECCANOGRAFICO DEL PLESSO SEZIONE CODICE SIDI MESE E ANNO DI NASCITA GENERE DATI DI CONTESTO (livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia).
	I dati particolari sono quei dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché quelli relativi a dati genetici e dati biometrici, o quelli relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali o reati. I dati di tipo "particolare" trattati dal titolare sono quelli relativi a uno stato di salute, (certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento), e i dati di contesto relativi all'origine (italiana o straniera) dello studente. Si tratta di dati che INVALSI riceve in forma pseudoanonimizzata dalla scuola, al fine di mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio).
	Fonte dei dati personali
	I dati di tipo ordinario, di cui al precedente paragrafo sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Lo scambio dei dati tra MIM e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015. I dati di tipo "particolare" sono acquisiti da INVALSI presso la scuola di appartenenza dello studente.

	Destinatari dei dati personali
	Destinatari dei risultati delle verifiche condotte dall'INVALSI sono le istituzioni scolastiche presso le quali le stesse sono state condotte e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
	Pseudonimizzazione dei dati e modalità di trattamento.
	INVALSI, ai sensi dell'art. 89 del GDPR, tratta i dati personali in modalità pseudonimizzata; la pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente. I dati sono trattati in forma cartacea e/o con strumenti elettronici e telematici come di seguito specificato. Le prove sono somministrate dagli insegnanti di classe o da altro docente della scuola appositamente incaricato. Le prove sono svolte in modalità computer based, i dati personali sono trattati dall'Istituto in modalità pseudonimizzata. Anche il trattamento dei dati relativi ai risultati delle prove e dei dati di contesto raccolti dalle segreterie delle scuole avviene in modalità pseudonimizzata, in quanto la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente è conosciuta solo dall'insegnante della classe o della scuola incaricato della somministrazione addetto alla trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e dal personale di segreteria.
	Conseguenze del mancato conferimento dei dati
	Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'INVALSI di dare esecuzione al compito di interesse pubblico di svolgere verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti. Il conferimento dei dati relativi alla scheda "raccolta dati di contesto" è facoltativo ed il mancato conferimento non comporta alcuna conseguenza.
	Conservazione dei dati
	Oltre a quanto stabilito in precedenza, i dati idonei a rivelare lo stato di salute raccolti per gli allievi disabili e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) sono cancellati dopo il termine delle lezioni di ciascun anno scolastico. I restanti dati personali di ciascuno studente (di cui al paragrafo "Categorie di dati personali" della presente Informativa), con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, unitamente agli esiti delle prove e agli altri dati rilevati dall'INVALSI, sono conservati per l'adempimento delle finalità istituzionali dell'INVALSI per 5 anni dal termine del percorso scolastico dello studente ai

	sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, che stabilisce i compiti di INVALSI nell'ambito della costruzione del Sistema nazionale di valutazione, tra i quali rilevano in questa sede "c) lo studio di modelli e metodologie per la valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale e dei fattori che influenzano gli apprendimenti" e ai sensi del D.Lgs. n. 286/2004 e del D.P.R. 80/2013. La distruzione dei moduli per la raccolta dei dati di contesto avverrà con modalità tali che non sia possibile ricostruire il documento cartaceo. La conservazione dei dati anonimi per finalità statistiche o scientifiche è a tempo indeterminato.
	Profilazione e diffusione dei dati
	I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione
	Trasferimento dei dati extra UE
	Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in Paesi terzi o a Organizzazioni internazionali
	Misure di sicurezza
	Le misure di sicurezza consistono in accorgimenti tecnici e organizzativi predisposti per fare in modo che: - i dati non siano distrutti o persi anche in modo accidentale; - ai dati accedano solo le persone autorizzate; - non siano effettuati trattamenti contrari alle norme di legge o diversi da quelli per cui i dati sono stati raccolti. INVALSI ha adottato ai sensi dell'art. 32 del GDPR una serie di misure di sicurezza, tecniche e organizzative (inclusa la crittografia) adeguate a proteggere i dati da utilizzo improprio, perdita o accesso non autorizzato. Sono incluse misure per far fronte a qualsiasi sospetta violazione dei dati.

	Diritti degli interessati
	Tra i diritti riconosciuti dal GDPR agli interessati rientrano quelli di chiedere all'INVALSI: - l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative agli stessi; - la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; - la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); - la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); - chiedere ed ottenere - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati a un altro Titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali); - opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere delle ipotesi previste dall'art. 21 del GDPR; - revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità. Tutti i suddetti diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta al Titolare all'indirizzo gdpr@invalsi.it o anche al DPO all'indirizzo dpo@invalsi.it. L'interessato riceverà una risposta entro 30 giorni. Ove ne ricorrano i presupposti l'interessato può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
INVALSI